



# EFFE TITO CULTURA

## LuBeC 2023

Real Collegio di Lucca  
28 - 29 settembre

LuBeC è il CANTIERE CULTURA di



Con la partecipazione di



Con il sostegno di



Main Sponsor

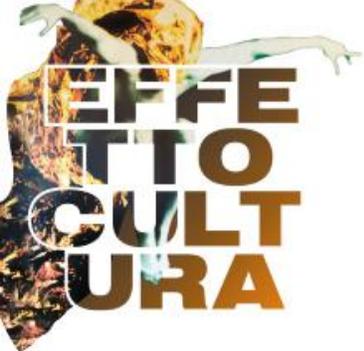


Partner e partecipanti



Media Partner





**LuBeC 2023**

Real Collegio di Lucca  
28 - 29 settembre

## **CANTIERE MIC – MINISTERO DELLA CULTURA**

**INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, IMMERSIVITÀ, GAMIFICATION E ALTRE  
SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

**29 settembre 2023**

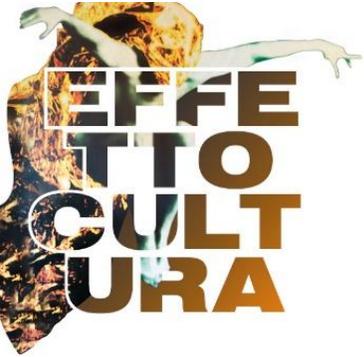
### **Le fonti archivistiche per una nuova narrazione dei siti archeologici: l'esperienza dell'Archivio di Stato di Agrigento**

*A cura dell'Archivio di Stato di Agrigento (ASAG)*

**Interviene**

**Rossana Florio, Direttore ASAG**

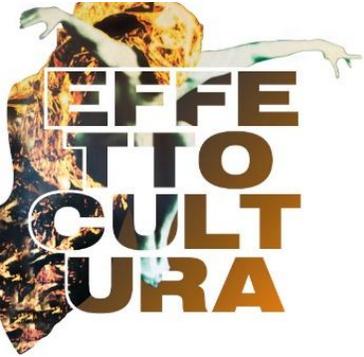
L'Archivio di Stato di Agrigento, nell'ambito del "Programma operativo nazionale "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020", volto a implementare le "Attività conoscitive nel Parco della Valle dei Templi attraverso le fonti archivistiche", ha sviluppato un progetto che propone diversi nuclei tematici e percorsi targettizzati per una dimensione narrativa innovativa e inedita nel panorama archivistico nazionale, enfatizzata da un rimando continuo tra on-line e on-site, grazie ad una soluzione digitale composta da una piattaforma web e da una applicazione digitale geolocalizzata (APP).



## 1. Le fonti archivistiche per una nuova narrazione dei siti archeologici: l'esperienza dell'Archivio di Stato di Agrigento

**Agrigento – Archivio di Stato - Valle dei Templi:** riflessioni su un sito archeologico e sul ruolo delle fonti archivistiche.

- Cosa è possibile raccontare di un luogo che incanta il mondo da 2600 anni e che continua ancora a rivelare sorprese e nuove dimensioni della fruizione e della valorizzazione?
- È possibile raccontare la storia della conservazione, della tutela. Rivelare i passi che, nel tempo, hanno portato alla consapevolezza dello straordinario valore della Valle dei templi di Agrigento sino al suo riconoscimento nel Patrimonio Unesco.
- Una storia di azioni, di uomini, di considerazioni, di ricerca, di riconoscimento, di identità, di creazione di valore. **Un racconto parallelo.**
- Una storia che restituisce il senso delle attività che ruotano intorno al mondo dei beni culturali e che riconsegna al presente il valore del processo di trasformazione di una evidenza culturale.
- Il progetto realizzato dall' Archivio di Stato di Agrigento, da questo punto di vista, sottolinea la **centralità delle fonti archivistiche** rispetto ad un sito archeologico, alle esigenze della comunicazione, all' attenzione verso il pubblico e all'accessibilità culturale.



## 2. Genesi di un progetto

- Nel 2019 l'Archivio di Stato di Agrigento ha avviato un progetto di digitalizzazione di fonti archivistiche cogliendo l'opportunità offerta dal Piano Operativo Nazionale Fesr «Cultura e Sviluppo» 2014-2019 (con riferimento agli obiettivi previsti nell'Asse I, linea di azione 6.c.1.b).
- Il progetto, legato al soggetto attrattore di riferimento - il Parco Valle dei Templi di Agrigento e Museo archeologico Pietro Griffo - sottolinea il **legame tra archivi e archeologia**, nella restituzione di segmenti informativi che contribuiscono ad implementare la conoscenza dell'area archeologica e dei processi di tutela e conservazione, rispetto ad un'area archeologica tra le più importanti e significative a livello nazionale e internazionale, sito dell'UNESCO dal 1997, oggetto di studi e ricerche archeologiche ancora in corso.
- Il progetto proposto dall'Archivio di Stato di Agrigento, così come indicato nelle linee di programmazione del PON FESR Cultura e Sviluppo, è stato declinato in una duplice direzione:

### 1) Digitalizzazione del patrimonio archivistico, sotto l'egida dell'ICAR in adesione al sistema Archivio Digitale

### 2) Progettazione e sviluppo di soluzioni digitali di accompagnamento alla visita e alla fruizione dell'area archeologica

Con particolare attenzione agli aspetti legati all'accessibilità e all'usabilità, nel quadro generale della ricerca di soluzioni funzionali alla mediazione culturale degli archivi, tra digitalizzazione, percezione da parte degli utenti, accessibilità, usabilità, funzionalità, contenuti, soluzioni tecnologicamente innovative.

**L'esperienza presentata richiama l'attenzione sulla mediazione archivistica, tra obiettivi di qualità, descrizioni archivistiche e creazione di strumenti di comunicazione, e sul ruolo strategico degli archivi nel più esteso contesto della promozione e dello sviluppo del patrimonio culturale e delle nuove azioni di sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio archivistico.**



### 3. Focus - Le linee di programmazione del Piano Operativo Nazionale Fesr «Cultura e Sviluppo» 2014-2020 Asse I Linea di azione 6c.1.b - Attrattori

- L' **Asse I** del PON Cultura e Sviluppo Fesr 2014/2020 (oggetto della candidatura di proposte) così denominato "Rafforzamento delle dotazioni culturali" **Linea di azione 6c.1.b** "**Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate**"

Istituto Beneficiario	Sintesi intervento	Regione	Attrattore
Archivio di Stato di Agrigento - MiBACT	<i>Attività conoscitive del Parco della Valle dei Templi attraverso le fonti archivistiche</i>	Sicilia	Parco Valle dei Templi (Valle dei Templi e Museo Pietro Griffo)

- Con **Decreto rep. n. 21 del 7 febbraio 2020** - Ammissione interventi - Allegato 3 al Decreto AdG - Elenco interventi ammessi a finanziamento PON Asse 1 Linea 6c1b - Archivio di Stato di Agrigento – MiBACT, è stato ammesso al finanziamento l'intervento proposto dall'Archivio di Stato di Agrigento così sintetizzato

***Attività conoscitive del Parco della Valle dei Templi attraverso le fonti archivistiche***

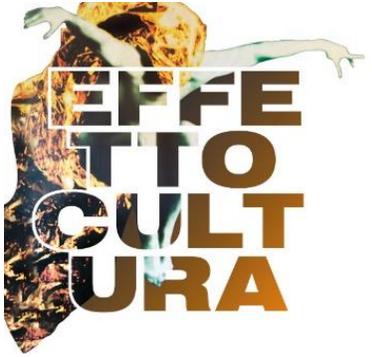


**Ampliamento dell'offerta culturale e turistica**

**Soluzione digitale – Sostenibilità dell'intervento – Nuovi pubblici – Engagement**

**Specifico focus sull'accessibilità per agevolare la fruizione da parte di persone con disabilità**

ICAR – Archivio Digitale  
Direzione Generale Archivi  
Segretariato Generale



## 4. Da Attività conoscitive del Parco della Valle dei Templi attraverso le fonti archivistiche

**In relazione alle motivazioni del progetto: ricerca – fruizione - valorizzazione**

- In considerazione della rilevanza del sito archeologico “Parco Valle dei Templi” e degli interventi che interessano l’area, non solo in termini di attività di scavo, tutela e conservazione, ma anche di valorizzazione e fruizione, si è ritenuto importante supportare le attività conoscitive dell’area attraverso le fonti archivistiche per **implementare i processi di ricostruzione storica e rilevare aspetti importanti dell’uso delle aree, della stessa ricerca archeologica e dei percorsi di tutela che hanno portato alla attuale conformazione del parco archeologico.**
- La digitalizzazione dei documenti relativi a questo settore è strumento per valorizzare il ruolo delle fonti archivistiche anche con riferimento ai processi di tutela del patrimonio e per costruire una **rete di significati culturali integrati.**
- L’**Archivio di Stato di Agrigento** aveva già avviato collaborazioni con l’Ente Parco Valle dei Templi con riferimento alle indagini archeologiche volte a ricostruire l’uso del territorio nel periodo ‘700 e ‘800, nell’ambito del progetto «La Valle dopo gli antichi»
- Allo stesso modo, dopo l’avvio del progetto PON, l’Archivio di Stato di Agrigento ha avviato collaborazioni con la **Scuola Normale Superiore di Pisa** nell’ambito delle ricerche legate agli scavi archeologici condotti sull’area del Tempio D.

Le **soluzioni digitali** consentono di diversificare ulteriormente l’offerta culturale del sito e di creare percorsi di visita alternativi

- Consentono di sviluppare meccanismi di engagement del pubblico (analisi del target di riferimento)
- Consentono di integrare diverse tipologie di risorse informative (audio, video, immagini, testi)
- Consentono di agevolare la fruizione culturale anche da parte di persone con forme di disabilità, contribuendo a migliorare gli accessi ai luoghi della cultura e l’offerta turistica.



## 5. Allo sviluppo di soluzioni digitali per l'ampliamento dell'offerta turistica e culturale. Nasce

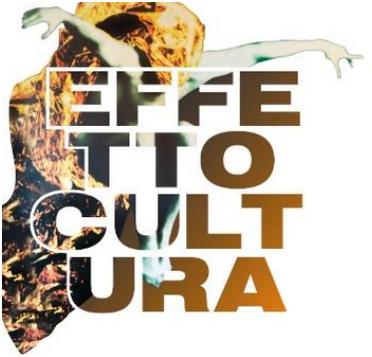


**PARCHIUM**, prima innovativa soluzione digitale promossa e realizzata da un Archivio di Stato in Italia, composta da una piattaforma *web*, una applicazione digitale geolocalizzata (*APP*), e da un pratico supporto fisico (itinerario e mappa), per accompagnare i visitatori della città di Agrigento in un percorso interattivo ed integrato.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'azienda Space Spa di Prato, leader nazionale nel settore dei supporti multimediali per la cultura, con l'obiettivo di favorire la ricerca e la maturazione di una consapevolezza nuova rispetto alla relazione tra digitale e cultura.

**PARCHIUM** racconta un innovativo processo di valorizzazione attraverso una piattaforma *web*, in cui esplorare le tappe della storia e sfogliare i documenti digitalizzati tramite un leggio elettronico, e una applicazione digitale geolocalizzata (*APP*) che consente agli utenti farsi guidare attraverso punti di interesse e tracce narrative, aiutati da contenuti multimediali e multilingua per uno *storytelling* interamente basato sulle fonti e l'accessibilità dei contenuti: itinerari, storie e documenti sono accessibili attraverso strumenti dedicati anche ai bambini e agli utenti con disabilità uditive e visive.

Attraverso il sito *web* del progetto, [www.parchium.it](http://www.parchium.it) e la app *Parchium*, scaricabile liberamente da Play store e Apple store, il progetto si fa promotore per la prima volta in Italia di un modo nuovo di raccontarsi e di raccontare lo straordinario intreccio di storie che traspare dai documenti dell'Archivio di Stato di Agrigento, dove il presente e il passato si alternano, ed attraverso cui si potrà entrare in contatto diretto con le voci nascoste tra le pieghe del tempo dei protagonisti della storia della Valle dei Templi: dall'archeologia di scavo, con le sue straordinarie scoperte, fino agli impegnativi restauri, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio del Parco, in stretto legame con l'intero territorio e la popolazione dell'Agrigentino.



## 6. Aspetti tecnici e accessibilità culturale

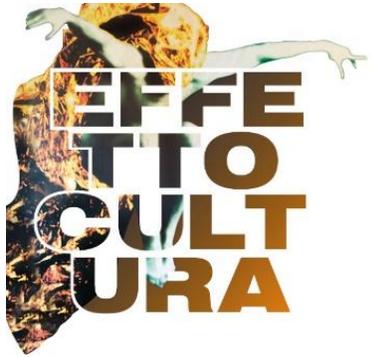


### Il progetto Parchium e relazione tra digitale e cultura

- La soluzione digitale è composta da diversi dispositivi di lettura digitale e analogica, multilingua e multilivello: una piattaforma *web*, una applicazione multimediale (*APP*) connessa alla stessa piattaforma *web*, una mappa cartacea (scaricabile anche in digitale) e totem informativi.
- Tale supporto è completo di identità grafica, testi, immagini, filmati, audio, games e contenuti multimediali da potersi fruire online, in modalità remota, per promuovere un nuovo processo di valorizzazione e consentire ai visitatori di fruire di utili contenuti informativi nelle fasi pre e post-visita, moltiplicandone il potere comunicativo ed attrattivo e differenziando l'offerta culturale.
- La **applicazione multimediale (*APP*), connessa alla stessa piattaforma *web***, è supporto che offre ulteriori approfondimenti rispetto i contenuti rilasciati online implementando la restituzione contenutistica offerta dalla piattaforma *web*. Si tratta di un supporto autonomo rispetto a quello *web*, ma omogeneo con la resa visiva e contenutistica. Inoltre è completo di testi, immagini, filmati, audio, games e contenuti multimediali da potersi fruire in modalità sia remota che in loco attraverso il proprio *device* mobile (*smartphone* o *tablet*).

### Il progetto Parchium e l'accessibilità culturale.

- La piattaforma PARCHIUM, è configurata come un supporto a favore della più alta accessibilità culturale, sia come mezzo che come resa dei contenuti.
- Fornisce diversi "percorsi targettizzati" (junior e "special"), con tematiche specifiche in base ai diversi tipi di utenti, prevedendo anche rilasci contenutistici "speciali" per non-udenti, ipo e non vedenti, che completano ed implementano le finalità proprie del progetto PARCHIUM in termini di accessibilità inclusiva ed in maniera conforme gli indirizzi generali dei livelli uniformi di qualità e standard minimi di fruizione (LUQV – Ambito III) e della "Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società" (Faro, 2005). In questo senso, le necessità delle persone ipovedenti sono state curate mettendo a punto una grafica che fa utilizzo di colori ad alto contrasto, semplificando il *layout* ed eliminando qualsiasi elemento ad avvio automatico, come audio riprodotto in sottofondo o *slider* di immagini. Inoltre le pagine html sono state scritte avendo cura di seguire le principali linee guida in materia di accessibilità. Infine l'intero impianto digitale è stato studiato per essere usato coll'ausilio dei lettori di schermo integrati nella maggior parte degli *smartphone* in circolazione, TalkBack in ambiente Android e VoiceOver in ambiente Apple.



# LuBeC 2023

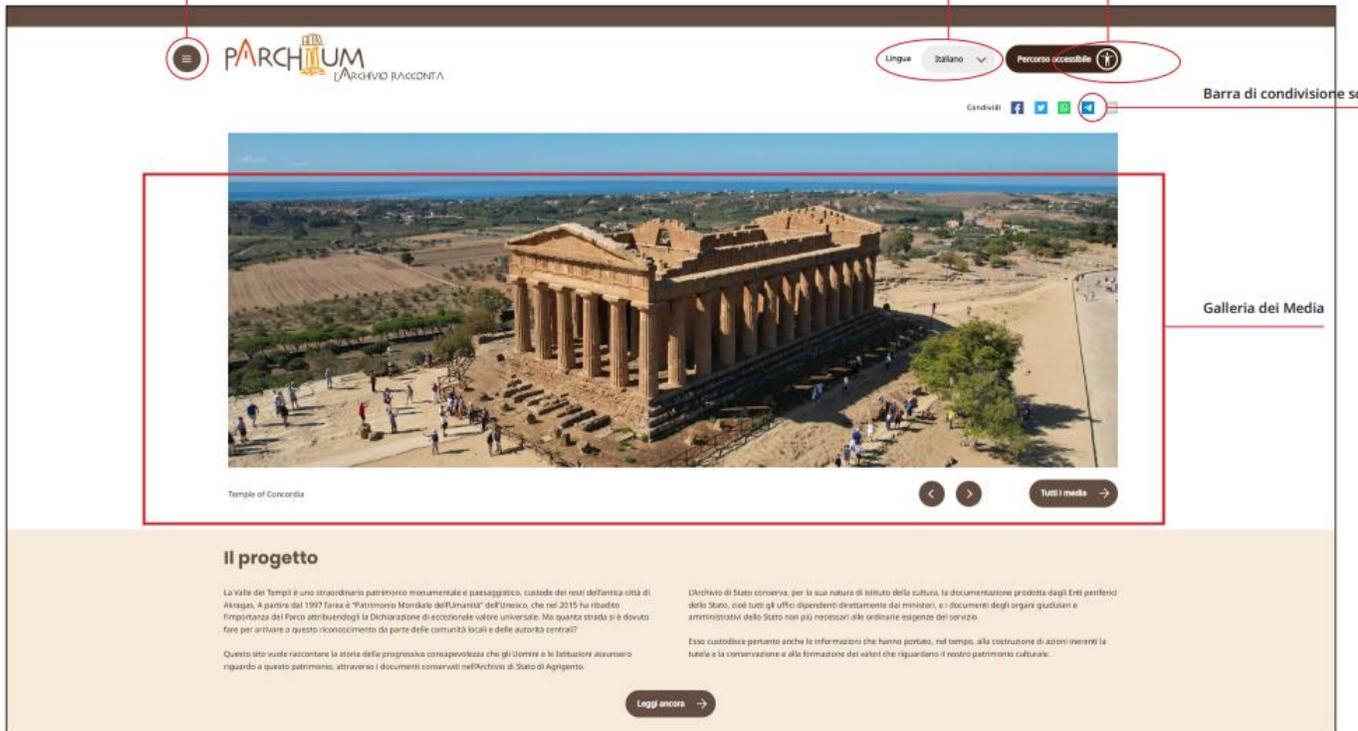
Real Collegio di Lucca  
28 - 29 settembre

## 5. Sito web e APP "Parchium" STRUTTURA, GRAFICA, FUNZIONALITÀ

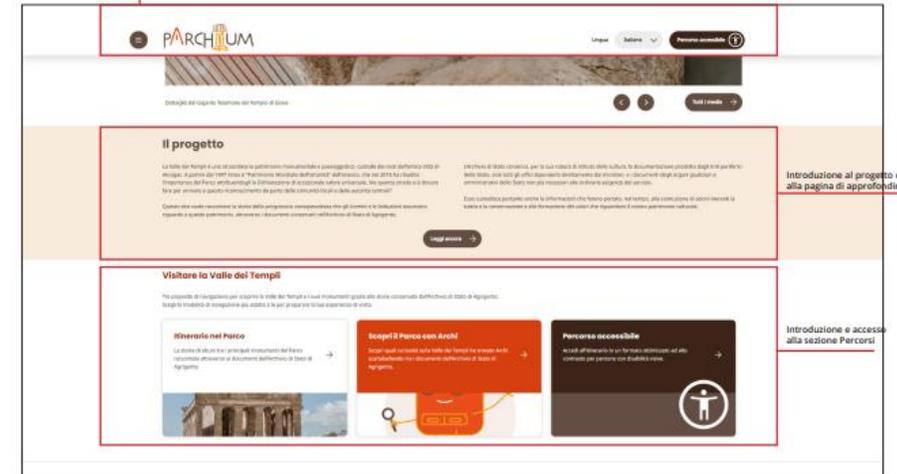
Pulsante per richiamare il menu di navigazione

Menu di selezione lingua

Pulsante per percorso accessibile



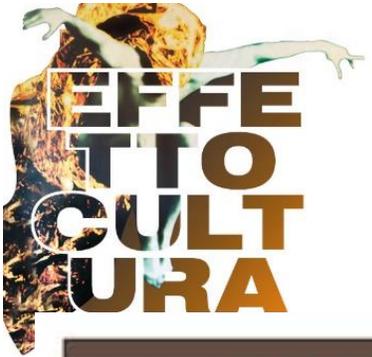
Durante lo scorrimento della pagina l'elemento "Header" sempre visibile



Pulsante di chiusura menu

Menu di navigazione





## 5. Sito web e APP "Parchium" STRUTTURA, GRAFICA, FUNZIONALITÀ

The screenshot shows the 'PARCHIUM' website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo, language selection (Italiano), and accessibility options. Below the navigation, the main content area is titled 'Itinerario nel Parco' and includes a 'Galleria Immagini' section. A red box highlights the gallery, which contains several images of archaeological sites and artifacts. Below the gallery, there is a map section titled 'I punti di interesse di questo percorso' and a grid of cards for different sites.

**Itinerario nel Parco**

Questo itinerario racconta la storia di alcuni dei principali monumenti del Parco, ripercorrendo - grazie ai documenti dell'Archivio di Stato di Agrigento - le tappe di restauro, studio, restauro, tutela e valorizzazione che oggi il patrimonio di Agrigento nell'area culturale beneficia.

**Galleria Immagini**

Opzione visualizzazione

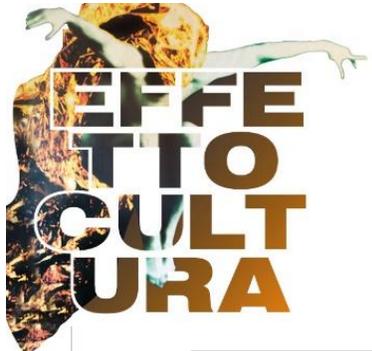
**Percorso accessibile**

Questo sito web è ottimizzato per offrire una esperienza di navigazione completa agli utenti con bisogni speciali di visualizzazione, interazione e accessibilità. In questa sezione abbiamo raccolto i contenuti dell'itinerario in un formato ottimizzato per la fruizione con browser e screen reader specializzati.

- Tempio di Ercole**  
Nel 1834 la Commissione di Antichità e Belle Arti di Palermo avvisò (attraverso il ministro) il Tempio di Ercole, o Tempio di Dreche. Il ritrovamento di una statua scolpita ad Ercole e del primo frammento della Commissione per il sito, che incaricò l'architetto provinciale Saverio Berlinguer di affidare il lavoro dei delegati locali di Gargenti. I resti del Tempio di Ercole, o Tempio di Dreche, sono stati in un primo momento considerati la sua capacità di fornire un'idea di spazio per il suo restauro. Come leggiamo da le pagine del Prefetto di Gargenti, il resto in cui quel "temple" ruota giacciono al suolo, "nessun fu per effetto di terremoto" e perché il "Carnagione lo avevano già abbattuto". Infatti, solo una delle otto colonne che giacciono a terra era sopravvissuta a queste calamità. Egli pregò la Commissione affinché venissero ricostruite le otto rimanenti colonne del tempio nella "faccata di fare un bene al paese e all'Italia". Ma bisognerà attendere il 1923, anno in cui Sr Alexander Hildebrand finanziò la ricostruzione, permettendoci di ammirare le colonne così come le vediamo oggi.
- Tempio di Giove**  
Il Tempio di Giove, o Tempio di Zeus, è un'importante testimonianza della diversa sensibilità che le persone hanno mostrato nel corso del tempo nei confronti del sito archeologico agrigentino. Nelle parole dei custodi va ricercata la profonda dicotomia tra la loro missione di dover tutelare i "sacri monumenti", e l'atteggiamento di chi invece accusava di questi reperti. L'ama in cui sorge il tempio è stata, ad esempio, spesso eletta dai pastori come luogo dove pascolare gli animali. In un resoconto del Regio Custode Raffaelli, Potè leggiamo tutta la sua indignazione nei confronti di un boscaiolo della sua marcia di "bovi che devastavano quei venerandi Resti". Questo episodio lo spinse a richiedere due anni per i custodi, tanto gravi e frequentati erano gli scempi "nei paraggi di Gargenti". In altri documenti troviamo "quei sacri ruderi che sono l'ornamento del mondo tutto" adibiti a bettoia o, come riporta il custode Pasquale Rizzo prima nella sua lettera all'Intendente di Gargenti, a residenza di una famiglia di capi.
- Tempio di Dionisio**  
Il Tempio di Dionisio, o Tempio dei Dioscuri, occupa la parte più a sud di un vasto complesso di aree sacre, chiamato Santuario delle Diànti. Il suo aspetto attuale è il risultato di una ricostruzione eseguita dalla Commissione di Antichità della Sicilia avvenuta tra il 1836 e il 1852, la quale utilizzò elementi di edifici di epoche diverse. Avendo così la denominazione di questo tempio è considerata una concezione infelice. Fu dal 1901, anno in cui venne messa in discussione la sua conservazione con il resto del sito.

Schede di itinerario semplificate per persone con bisogni particolari di visualizzazione o lettura

Schede dei vari punti di interesse, cliccabili con rimando alla scheda di approfondimento



## 5. Sito web e APP "Parchium" STRUTTURA, GRAFICA, FUNZIONALITÀ

**Linea temporale**

**Oli avvenimenti nel tempo**

1826 **Divieto di effettuare scavi senza autorizzazione**

1834 **Costruzione casette dei custodi**

1834 **Importanti ritrovamenti archeologici durante la costruzione di una strada**

1834 **Relazione sullo stato di Conservazione dei monumenti della Valle dei Templi**

1835 **Nuovi scavi nel Tempio di Ercole e nel tempio di Castore e Polluce**

1838 **Visita del Re Ferdinando II e della Regina alla Valle dei Templi**

1840 **Ritrovamento di cinque vasi litorali e figure in ceramica**

**Esempio di evento con contenuti di approfondimento visibili e pulsanti di rimando alla sezione "Archivio digitale"**

**Testata grafica di sezione**

**Archivio digitale**

**Cerca tra i documenti digitalizzati**

**Interfaccia di visualizzazione della sezione Archivio digitale: elenco dei risultati**

**Pulsante per richiamare la ricerca avanzata**

**Preview dei risultati. I risultati non vengono mostrati tutti insieme ma a gruppi richiamabili dall'utente, per una migliore usabilità della pagina**

**Strumenti di ricerca avanzata**

**Pulsante di accesso al dettaglio del documento digitalizzato**

**Informazioni correlate ai risultati della ricerca documentale**

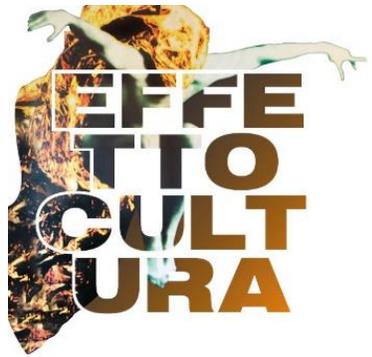
**Pulsante per tornare alla lista dei risultati**

**Informazioni di dettaglio**

**Pagina di dettaglio del documento digitalizzato**

**Galleria a scorrimento dei documenti scansionati**





## 5. Conclusioni

### *PArchium L'Archivio racconta – Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025*

#### **Programma Culturale Di Agrigento 2025**

**Progetti Aria** Progetti di digitalizzazione degli archivi presenti sul territorio. Rispetto alla crescita sostenibile, il settore culturale deve svolgere un ruolo essenziale anche dell'attività di digitalizzazione del patrimonio culturale per favorirne la maggiore e più estesa conoscenza ed accessibilità.

**Il progetto PArchium è stato inserito nel programma di Agrigento Capitale della Cultura Italiana per l'anno 2025.**

**Questo è uno dei contributi che l'Archivio di Stato di Agrigento darà in occasione del prossimo e centrale ruolo che avrà la città di Agrigento.**

Sono già in corso, inoltre, ulteriori attività per implementare la conoscenza delle fonti archivistiche inerenti il progetto e dare massima diffusione agli obiettivi conseguiti con la realizzazione delle soluzioni digitali.

**Una piccola anteprima**

**PArchium**

**Grazie per l'attenzione**

**Il Direttore dell'Archivio di Stato di Agrigento**

**Dott.ssa Rossana Florio**